

## GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO

**PSL "LE QUATTRO QUALITÀ (VITA, AMBIENTE, PRODOTTI, OFFERTA TURISTICA) PER IL TERZO LEADER DEL MONFERRATO" ASTIGIANO.**

Principali riferimenti	
indirizzo	Via Marchesi Roero, 1 – 14020 Cortanze (AT)
n. telefonico	0141 1764652
fax	0141 1764653
e-mail	galbma.montechiaro@atlink.it
Sito web	www.monferratoastigiano.it

### **ELENCO DEI COMUNI IN AREA GAL:**

ALBUGNANO, ALFIANO NATTA, ANTIGNANO, ARAMENGO, BALDICHIERI, BERZANO S. PIETRO, BUTTIGLIERA, CALLIANO, CAMERANO CASASCO, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASORZO, CASTAGNOLE M.TO, CASTELL'ALFERO, CASTELLERO, CASTELLETTO MERLI, CASTELNUOVO D.B., CELLARENGO, CELLE ENOMONDO, CERRETO, CHIUSANO, CINAGLIO, CISTERNA, COCCONATO, CORSIONE, CORTANDONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, DUSINO S. MICHELE, FERRERE, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, MARETTO, MONALE, MONCALVO, MONCUCCO T.SE, MONTAFIA, MONTECHIARO, MONTEMAGNO, MONTIGLIO, MORANSENGO, ODALENGO PICCOLO, PASSERANO MARMORITO, PENANGO, PIEA, PINO D'ASTI, PIOVÀ MASSAIA, PORTACOMARO, REVIGLIASCO, ROATTO, ROBELLA, SAN DAMIANO D'ASTI, S. MARTINO ALFIERI, S. PAOLO SOLBRITO, SCURZOLENGO, SETTIME, SOGLIO, TIGLIOLE, TONCO, TONENGO, VALFENERA, VIALE, VIARIGI, VILLADEATI, VILLA FRANCA, VILLANOVA D'ASTI, VILLA SAN SECONDO.

**N. abitanti:** 70.000

**Superficie totale Km<sup>2</sup>** 787,35

**Ragione sociale:** Società Cooperativa rl

Enti pubblici soci del GAL	Quota %	Soci privati del GAL	Quota %
Associazione Basso Monferrato Astigiano Ecomuseo (sostituita dall'Ass. delle Comunità Collinari)	15,92	Cassa di Risparmio di Asti Spa	13,65
CCIAA	0,85	Strada del Vino Monferrato Astigiano	0,85
Amministrazione provinciale di Asti	0,85	Unione Provinciale Cooperative (Confcooperative)	14,21
Ente Parchi Astigiani		Confcoop rl	0,85
		Coldiretti di Asti	0,85
		Unione Agricoltori di Asti	0,85
		Confederazione Italiana Agricoltori	0,85
		ASCOM-Confcommercio	0,85
			14,21
		Confartigianato	
		IAL –Centro di Formazione Professionale	0,85

		Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato	0,85
		<i>Osservatorio del Paesaggio</i>	0,84
		<i>UNPLI-PRO LOCO</i>	14,21
		Associazione Culturale Genti e Paesi	14,21
		Cooperativa Casa degli Alfieri	0,85
		Associazione Culturale Corte di Bacco, Maschere e Note	0,85
		<i>Associazione Case Piemontesi</i>	
		<i>ATL Astiturismo</i>	
Totale pubblici	18,47	Totale privati	81,53

### Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica nel CdA	Socio rappresentato
Mario SACCO	Presidente	Unione Provinciale Cooperative
Giuseppe CONTI	Vice Presidente	Provincia di Asti
Piero MONTRUCCHIO	Consigliere	Ass.ne Comuni BMA
Silvio MANELLO	Consigliere	Ass.ne Comuni BMA
Ezio VEGGIA	Consigliere	Unione Provinciale Agricoltori
Pietro CAVALLERO	Consigliere	Cassa Risparmio di Asti
Mario RIBERO	Consigliere	Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato
Giovanni FERRERO	Consigliere	Confartigianato Asti
Roberto CABIALE	Consigliere	Coldiretti Asti

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale	Euro 9.355.378,96
Contributo pubblico	Euro 5.600.000,00

### DESCRIZIONE DEL TERRITORIO COINVOLTO

Il territorio comprende quasi l'intera area a nord del Tanaro nella provincia di Asti, strutturata amministrativamente in 70 Comuni riuniti in 8 Comunità Collinari. Il Monferrato Astigiano, situato nel cuore del Piemonte, adiacente ai più importanti assi infrastrutturali della regione, si presenta come un vero e proprio "borgo diffuso" in un ambiente collinare di altissimo valore paesaggistico. La diffusione insediativa, risalente all'epoca romana e consolidatasi in epoca medioevale con piccoli feudi corrispondenti agli attuali paesi e di cui rimane traccia nei castelli, nelle pievi romaniche, è rimasta sostanzialmente intatta nelle sue forme fino ai giorni nostri senza subire fenomeni di urbanizzazione e antropizzazione negativa. L'economia è sostanzialmente agricola con interessanti prospettive nel settore turistico. Nuclei di PMI si sono insediati nelle valli

principali senza tuttavia danneggiare il contesto collinare. Si rileva anche un'interessante ripresa di attività artigianali legate sia al settore agroalimentare che alla tradizione locale.

## **DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA D'INTERVENTO**

Il tema di sintesi scelto è il seguente: >la "qualità del territorio" come fattore prioritario di attrattività e di sviluppo sostenibile del Monferrato Astigiano<. La strategia delineata per il PSL è mirata a sostenere interventi che contribuiscano a potenziare e integrare le *quattro qualità* del titolo del programma. La *qualità della vita* mira a sostenere l'*attrattività* nei confronti dei *residenti attuali e potenziali*. La *qualità dell'ambiente* e la *qualità dell'offerta turistica* mira a tutelare la principale risorsa dell'area e a sostenere l'*attrattività nei confronti del turista*. La *qualità di prodotto* costituisce la linea guida per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura e delle attività artigianali in modo da sostenere l'*attrattività del territorio* nei confronti delle attività economiche. Uno dei principali momenti unificanti è quello della diffusione di una sensibilità individuale e collettiva nei confronti di tutte le problematiche che emergono nel tempo e nello spazio dal rapporto dell'uomo con il suo territorio e che si concretizza in quella che il PSL definisce "progettualità coordinata e matura, metodologicamente rigorosa", capace di cogliere e rispondere alle reali potenzialità del territorio.

## **DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO:**

**Linea di intervento 1: *Potenziamento dell'attrattività verso attuali e nuovi residenti (qualità della vita)*.** In questo momento storico è necessario concentrare l'attenzione e le risorse sul settore dei servizi alla popolazione, sia nell'ambito sociale, con riferimento alle fasce deboli, sia nell'ambito culturale/ricreativo. Si tratta di un settore che di per sé, date le caratteristiche dell'area, è sostanzialmente improduttivo e, pertanto, quasi totalmente dipendente dal settore pubblico. Il settore privato potrebbe intervenire soltanto nell'eventualità di una gestione coordinata e su area vasta dei servizi. Tale eventualità è uno degli obiettivi della Linea di Intervento che ha come misura principale la Mis. 321 e come misura collegata la Mis. 312.

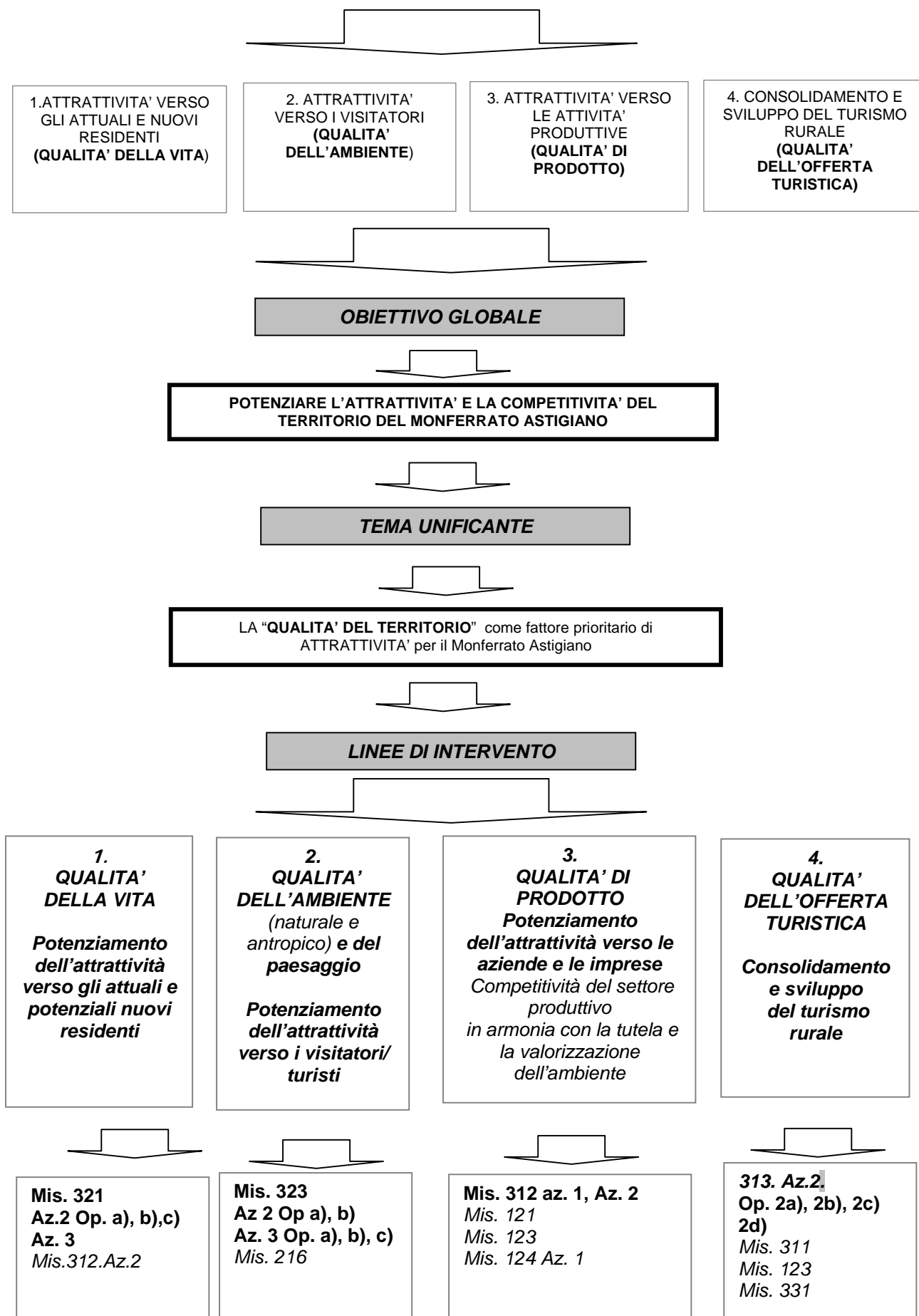
**Linea di intervento 2. *Potenziamento dell'attrattività verso i visitatori (qualità dell'ambiente e del paesaggio)*.** E' essenziale, in continuità con la Programmazione precedente, individuare, analizzare gli elementi caratterizzanti il paesaggio rurale, le tipologie insediative e le tipicità architettoniche e sostenerne la tutela ed il recupero con interventi mirati, di piccola entità ma fortemente qualificanti il contesto e quindi capaci di proporsi come modelli di buone prassi, sia a livello progettuale che di realizzazione nell'ambito di metodologie e normative formalmente acquisite dagli Enti pubblici. La Linea di intervento attiva l'intera Misura 323, come misura principale, e la Misura 216.

**Linea di intervento 3. *Potenziamento dell'attrattività verso le aziende e le imprese (qualità di prodotto: competitività del settore produttivo in armonia con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente)*.** La linea di intervento sostiene iniziative nei due ambiti più significativi per lo sviluppo dell'economia rurale dell'area: quello agricolo e quello della microimpresa, con particolare riferimento al settore dell'artigianato connesso alla tradizione locale, Tale sostegno si concretizza nell'organizzare, sostenere interventi capaci di potenziare le filiere produttive ma anche reti e sistemi tra operatori locali in modo da consolidare e sviluppare le

potenzialità del mercato e di conseguenza favorire nuovi investimenti e opportunità occupazionali. La linea di intervento attiva la Misura 312 come misura principale, e le Misure 121, 123 (Azione 3), 124 (Azione 1).

**Linea di intervento 4. *Sviluppo e consolidamento del turismo rurale (qualità dell'offerta turistica)*.** La linea d'intervento sostiene iniziative mirate allo sviluppo di un settore economicamente emergente e dotato di alte potenzialità: quello del turismo rurale. L'obiettivo è quello di rendere l'offerta turistica concretamente commercializzabile tramite la creazione di pacchetti turistici integrati adeguati alle caratteristiche specifiche dell'area. Si tratta pertanto di creare e consolidare una rete di operatori a vario titolo coinvolgibili nella filiera turistica, creare, su questa base, pacchetti turistici capaci di valorizzare tutte le risorse dell'area, e sostenere una riqualificazione dell'offerta adeguandola agli standard più alti presenti sul territorio. La linea di intervento attiva come misura principale l'intera Misura 313, e come misure collegate la Misura 311 (considerando la diversificazione in attività non agricole nella direzione dell'attività agrituristica), la Misura 133 (considerando l'informazione e promozione della qualità di prodotto in modo specificamente mirato alla connessione prodotto-territorio), e la Misura 331 (sulla base di una richiesta formativa che già nella precedente programmazione è stata sostanzialmente legata al settore turistico).

## Schema della strategia d'intervento con indicazione delle misure attivate



## Sintesi del piano finanziario

Misura / azione	Spesa pubblica				Spesa privata		Costo totale
	Totale		Quota FEASR				
	Euro	% su costo totale	Euro	%	Euro	% su costo totale	Euro
	a	$b=(a/g)*100$	$c=a*0,44$	d	e	$f=(e/g)*100$	$g=(a+e)$
<b>Tot. Misura 411 – Competitività</b>	960.500	44%	422.620	44,00%	1.237.179	56,29%	2.197.679
<b>Tot. Misura 412 – Gestione ambiente e territorio</b>	200.000	100%	88.000	44,00%	0	0,00%	200.000
<b>Tot. Misura 413 – Qualità della vita /diversificazione</b>	3.477.000	58%	1.529.880	44,00%	2.470.738	41,54%	5.947.738
<b>Tot. Misura 421 – Cooperazione</b>	35.000	70%	15.400	44,00%	15.000	30,00%	50.000
<b>Tot. Misura 431 – Gestione, competenze, animazione</b>	927.500	97%	408.100	44,00%	32.462	3,38%	959.962
<b>TOTALE PSL</b>	<b>5.600.000</b>	<b>60%</b>	<b>2.464.000</b>	<b>44,00%</b>	<b>3.755.379</b>	<b>40,14%</b>	<b>9.355.379</b>